



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC
YARA Italia S.p.A. di Ravenna**

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Istanza di Modifica non Sostanziale
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.M. 181/2022**

*“modifica di una sezione dell'impianto nitrato ammonico NAS per l'installazione di un sistema di
abbattimento per le emissioni in atmosfera”*
(id. MATTM-DVA 89/13567)

Gestore	YARA Italia S.p.A.
Località	Ravenna
Gruppo Istruttore	Dott. Paolo Ceci (referente)
	Prof. Antonio Mantovani
	Dott. Antonio Fardelli
	Ing. Matteo Balboni (Regione Emilia-Romagna)
	Ing. Raffaella Manuzzi (ARPAE ex L.R. 13/2015)
	Dott. Stefano Ravaioli (Comune di Ravenna)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ravenna

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC n. 1611 del 18/11/2022, che assegna l'istruttoria per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della società YARA Italia S.p.A. relativamente all'installazione sita in Ravenna a:
 - Dott. Paolo Ceci - Referente GI;
 - Prof. Antonio Mantovani;
 - Dott. Antonio Fardelli.
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti esperti regionali, provinciali e comunali:
 - Ing. Matteo Balboni – Regione Emilia-Romagna;
 - Ing. Raffaella Manuzzi – ARPAE ex L.R. 13/2015;
 - Dott. Stefano Ravaioli – Comune di Ravenna.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. MiTE n. 140111 del 10/11/2022 avente ad oggetto “Yara Italia S.p.A. Stabilimento di Ravenna – Comunicazione di avvio del procedimento per la modifica ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DM 181 del 11/05/2022 – **procedimento id 89/13567**, con cui, avviato il procedimento, si trasmetteva la comunicazione del Gestore prot. 52GM/vv del 25/10/2022 relativa alla modifica di una sezione dell'impianto nitrato ammonico NAS per l'installazione di un sistema di abbattimento per le emissioni in atmosfera; in particolare il Gestore dichiara che:
 - Il progetto che intende realizzazione, presso l'impianto NAS, prevede che il flusso in emissione proveniente dalle emissioni della Torre di Prilling (camini **E42-7a**, **E42-7b**, **E42-7c** ed **E42-7d** - NAS-5), venga aspirato dai ventilatori di estrazione della Torre di Prilling esistenti (K302 A/B/C/D) e collettato mediante un nuovo condotto ad un impianto di trattamento (precipitatore elettrostatico a umido) per poi essere emesso in atmosfera dal nuovo punto di emissione denominato **E-42-11** (NAS-5 Torre di Prilling/WESP). Il nuovo assetto consentirà il rispetto del limite imposto per le polveri di 10 mg/Nm³ e da realizzarsi entro giugno 2025 (limite attuale di polveri è 35 mg/Nm³)
 - Il progetto può essere sintetizzato nei seguenti interventi principali:
 - 1) Installazione di un elettrofiltro ad umido (WESP- *Wet Electrostatic Precipitation*) per



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ravenna

l'abbattimento del flusso in emissione proveniente dall'esistente Torre di Prilling.

- 2) Realizzazione di un collettore in cui confluiscono le 4 correnti uscenti dai camini esistenti della Torre di Prilling (E42-7 a/b/c/d). Questa corrente, tramite un ventilatore dedicato, verrà inviata al nuovo elettrofiltro ad umido WESP.
 - 3) Installazione di un nuovo camino E42-11 (NAS-5 Torre di Prilling/WESP) posizionato sopra l'unità di lavaggio WESP che costituisce per il sito una nuova emissione in atmosfera e sostituirà le attuali E42-7 a/b/c/d.
 - 4) Installazione di una sezione dedicata alla corrente liquida in uscita dal WESP; trattasi di una corrente costituita da una soluzione al 12% di nitrato ammonico.
 - 5) Tale corrente, prima di essere riciclata all'impianto esistente (in particolare al serbatoio V203) fluisce dapprima in un serbatoio, poi viene filtrata per l'eliminazione dei solidi sospesi ed infine preriscaldata in uno scambiatore.
 - 6) Costruzione di una nuova cabina elettrica dedicata (WESP) ad alcune utenze del nuovo sistema di abbattimento polveri Torre di Prilling. La cabina sarà dotata di impianto rilevazione incendi con segnalazione e allarme nella esistente sala controllo dell'impianto NAS.
 - 7) Modifica/aggiornamento del DCS e del SIS già in attuale esercizio per il controllo, comando e blocco dell'impianto NAS.
- Il sistema di trattamento delle emissioni produrrà una soluzione che opportunamente trattata per filtrazione verrà recuperata nel serbatoio esistente (V203) e successivamente reintrodotta nel medesimo processo di produzione nella sezione di concentrazione. Il solido derivante dalla filtrazione rappresentato principalmente da calcare e dolomia sarà reintrodotta nel processo di produzione concimi complessi del sito nella sezione di reazione.
 - L'intervento in progetto sarà realizzato presso l'isola 8 adiacente all'esistente unità di produzione NAS e posizionato nei pressi della Torre di Prilling.
 - Il nuovo punto di emissione E42-11 (NAS-5 Torre di Prilling/WESP) andrà a sostituire le emissioni E42-7 a/b/c/d e avrà le seguenti caratteristiche:
 - Portata massima prevista = 580.000 Nm³/h
 - Contenuto polveri massimo previsto = 10 mg/Nm³
 - Contenuto ammoniaca massimo previsto = 10 mg/Nm³
 - Durata dell'emissione = continua



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ravenna

- Diametro del camino = 3 m
- Altezza di scarico = 61 m
- Coordinate geografiche: Latitudine: 44,4441260 N – Longitudine: 12,2360650 E
- Al fine di chiarire ulteriormente la modifica in termini di quantitativi di emissioni, il Gestore fornisce il confronto tra lo stato attuale e lo stato di progetto caratterizzato dal nuovo punto di emissione E42- 11.

STATO ATTUALE				STATO DI PROGETTO			
Sigla camino	Portata (Nm ³ /h)	VLE polveri (mg/Nm ³)	Flusso di massa (t/anno) *	Sigla camino	Portata (Nm ³ /h)	VLE polveri (mg/Nm ³)	Flusso di massa (t/anno) *
E42-7a	145.000	35	42,63	E42-11	580.000	10	48,7
E42-7b	145.000	35	42,63				
E42-7c	145.000	35	42,63				
E42-7d	145.000	35	42,63				
Tot			170,52	Percentuale di riduzione			48,7
							71%

(*) calcolo basato su 8400 ore di marcia

- I lavori saranno ultimati entro giugno 2025.
- Visto il Decreto di autorizzazione all'esercizio D.M. 181 del 11/05/2022 rilasciato alla YARA Italia S.p.A. per l'installazione sita in Ravenna.
- Vista in particolare la prescrizione (9) di cui al Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al D.M. 181 del 11/05/2022, la quale recita "*le emissioni di polveri dei camini E42-7a, E42-7b, E42-7c ed E42-7d, entro giugno 2025 dovranno essere ridotte a 10 mg/Nm³*".
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera l-bis).
- Visti i contenuti della Relazione Istruttoria (RI) predisposta da ISPRA: RI 19/11/2022, prot. 64419 del 22/11/2022 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con prot MiTE n. 145932 del 22/11/2022.
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 6/12/2022 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC n. 1752 del 15/12/2022 comprendente i relativi allegati circa l'approvazione.



Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ravenna

il Gruppo Istruttore ritiene

- che la modifica proposta si configuri come “non sostanziale” in quanto non produce “*effetti negativi e significativi sull’ambiente*”, ed è pertanto accoglibile, a condizione che:
 - a. il Gestore entro 30 giorni dall’emanazione del presente provvedimento trasmetta, all’Autorità Competente e all’Autorità di Controllo, il crono programma delle attività di modifica, evidenziando in particolare le diverse fasi e le relative date di inizio, fine lavori, e messa in esercizio;
 - b. il Gestore dia anticipata comunicazione, almeno 15 giorni prima, all’Autorità Competente e di Controllo dell’entrata in esercizio dei nuovi impianti;
 - c. i camini **E42-7a**, **E42-7b**, **E42-7c** ed **E42-7d**, a partire dalla data di entrata in esercizio dei nuovi impianti, oggetto della comunicazione di cui al precedente punto b, non potranno più essere eserciti. Il Gestore dovrà comunicare all’Autorità di Controllo le soluzioni adottate a tal fine, secondo le disposizioni di cui al PMC;
 - d. a partire dalla data di entrata in esercizio dei nuovi impianti, oggetto della comunicazione di cui al punto b, al nuovo camino **E-42-11** dovranno essere rispettati, alle condizioni di cui alla prescrizione (7) del PIC allegato al D.M. 181 del 11/05/2022 e s.m.i., i seguenti VLE:

polveri 10 mg/Nm³;

NH₃ 10 mg/Nm³.

I limiti per il parametro polveri dovranno comunque essere rispettati entro giugno 2025.

- che la tariffa istruttoria versata sia congrua;
- che la descrizione dell’installazione oggetto Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. 181 del 11/05/2022 e s.m.i. debba intendersi conseguentemente aggiornata con le integrazioni e le modifiche illustrate nella comunicazione del Gestore prot. 52GM/vv del 25/10/2022.
- Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. 181 del 11/05/2022e s.m.i., rilasciato alla YARA Italia S.p.A. per l’installazione sita in Ravenna e dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che danno o hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall’Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Il PMC dovrà essere conseguentemente adeguato a cura dell’ISPRA.